



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO**

**DECRETO N 4 DEL 17/02/2020**

Oggetto:	NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
----------	--

**IL SINDACO**

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*
- l'articolo 99 del TUEL che attribuisce al Sindaco il potere di nomina del Segretario Comunale;

**PREMESSO** CHE con legge 6 novembre 2012, n.190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*

**VISTO**, in particolare, l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

*«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»*



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

**PRESO ATTO CHE:**

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT), ora ANAC, è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 15/2013, la CIVIT ha individuato nel Sindaco l'organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTO** l'atto del Sindaco dott. Andrea Carletti n 21 del 28/12/2017, con il quale è stato individuato quale Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la dott.ssa Letizia Ristauri, iscritto all'Albo regionale dei Segretari - Sez. Emilia Romagna al numero id.8276;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 55 del 27/09/2019 ad oggetto "APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA IL COMUNE DI BIBBIANO, IL COMUNE DI CAMPEGINE, IL COMUNE DI GATTATICO E IL COMUNE DI REGGIOLO" per l'esercizio in forma associata e coordinata ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi e dell'art. 10 del DPR 04.12.1997 n. 465 del servizio di Segreteria comunale, fino alla scadenza dei Sindaci dei Comuni convenzionati;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 4 della convenzione di cui sopra il potere di nomina e di revoca del Segretario Comunale spetta al Sindaco del Comune di Bibbiano;

**PRESO ATTO** che, con decreto del Vice - Sindaco del Comune di Bibbiano n. 20 in data 08/11/2019, è stato nominato il dott. Giuseppe D'Urso Pignataro quale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Gattatico e Reggio, con decorrenza dal 08/11/2019;

**VISTA** la circolare n.1/2013 con la quale la Funzione Pubblica ha precisato che la funzione del Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del Segretario che, ai sensi dell'art.97 del TUEL, *svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai Regolamenti*;

**RISCONTRATA** ora la necessità di provvedere alla nuova nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**DECRETA**



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

- 1) Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di questo Comune il Segretario comunale dott. Giuseppe D'Urso Pignataro, iscritto all'Albo regionale dei Segretari - Sez. Emilia Romagna al numero id.2085 con decorrenza dalla data del decreto di nomina a Segretario dell'ente (08/11/2019);
- 2) di incaricare il suddetto funzionario di predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza** e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" sia nella sottosezione "disposizioni generali" che nella sottosezione "altri contenuti";
- 4) di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC ( [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) ).

Il Sindaco

CARLETTI ANDREA / ArubaPEC S.p.A.

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*